

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2023

Il Sindaco

Buonasera a tutti. Iniziamo questo Consiglio comunale del 27 luglio. Saluto tutti i Consiglieri, il nostro Segretario, il responsabile finanziario dottor Pietro Granito, il pubblico che ci segue in sala ed anche chi ci segue da casa in diretta streaming.

Iniziamo il Consiglio comunale e cedo la parola al Segretario per l'appello.

[Il Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

Sono presenti 10 su 13.

Il Sindaco

Nomino scrutatori Rustichelli Daniel, Marco Baroni e Luca Villa. Prima di passare al punto 1 all'ordine del giorno, ho una comunicazione di Prabhjot Kaur Singh, che in qualità di Consigliere comunale ci comunica che sarà fuori per motivi di lavoro fino all'8 ottobre prossimo. Prendiamo nota della comunicazione.

PUNTO N. 1: Approvazione dei verbali di seduta consiliare del 25 maggio 2023.

Il Sindaco

I verbali erano agli atti e sono stati inviati anche via e-mail. Ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri in merito ai verbali in oggetto?

Il Consigliere Rustichelli

A pagina 63 del verbale del 25 maggio, c'è una parte tra parentesi che dice che le prime parole sono fuori microfono e non comprensibili. Il microfono era acceso o spento, non si è sentito bene, comunque al posto di quella parentesi riformulo la frase intera, siccome è un periodo. Avevo detto: "mi dissocio chiaramente da qualsiasi ombra di accusa, ci mancherebbe". Manca la parte del "mi dissocio". Quindi se è possibile aggiungere, è solo quello.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

Prendo nota.

Il Sindaco

Se non ci sono altre osservazioni, andiamo alla votazione del punto n. 1. Chi è favorevole? 10 Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 0 Approvato all'unanimità.

PUNTO N. 2: Approvazione dei verbali di seduta consiliare del 29 giugno 2023.

Il Sindaco

Anche qui i verbali sono stati messi agli atti e sono stati inviati via mail a tutti i Consiglieri. Se ci sono osservazioni, prego.

Il Consigliere Villa

Mi astengo in quanto ero assente in quella seduta.

Il Sindaco

Possiamo procedere all'approvazione del punto n. 2. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi è contrario? 0 Chi si astiene? Un astenuto.

PUNTO N. 3: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

Introduce l'argomento il vice Sindaco, Luisa Ferrari.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci ascolta da casa.

Il Testo Unico della legge sull'ordinamento degli enti locali prevede la verifica generale del permanere degli equilibri generali di bilancio da approvarsi entro il 31 luglio di ogni anno. Dopo un buon consuntivo, portiamo un assestamento in equilibrio ed una variazione adeguata alle spese previste. Quindi salvaguardia ed assestamento sono dei conti in ordine.

In questa salvaguardia con una variazione andremo a impegnare anche parte dell'avanzo libero del consuntivo 2022. Lo impegneremo secondo le modalità indicate dall'Art. 187 comma 2 del D.lgs. 267 del 2000. Lo sottolineo (è ben riportato nella delibera comunale che abbiamo a disposizione tutti) per evitare inutili ed errate interpretazioni personali sui principi contabili. Come possiamo verificare nella delibera, partiamo da un risultato di amministrazione approvato con il rendiconto nel Consiglio comunale precedente, un risultato di amministrazione del 2022 dove abbiamo un avanzo di amministrazione di

1.999.362,20, una parte accantonata di 1.019.952,33, una parte vincolata di 524.257,05 ed una parte destinata agli investimenti di euro 130.975,21 e l'avanzo libero di euro 324.177,61.

Abbiamo preso atto anche che a San Martino sono stati assegnati 84.930,94 euro con il decreto del Ministero dell'Interno che riconosce agli enti locali un contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa delle utenze di energia elettrica e gas. Anche il fondo di solidarietà comunale ha avuto un finanziamento maggiore rispetto a quello che avevamo messo in previsione. Sono stati assegnati 34.262,51, quindi 5.126,99 in più rispetto alla previsione che avevamo messo nel 2022. Inoltre il Ministero dell'Economia ha assegnato al Comune di San Martino in Rio 34.344 euro per i lavori del Pnrr. Il primo progetto riguarda l'estensione e l'utilizzo della piattaforma Spid per 14.000 euro e l'altro progetto è la piattaforma digitale nazionale dati, per 20.344 euro. Vi è la necessità di variare il bilancio di previsione per delle maggiori entrate e delle maggiori spese per 221.266,13. Tenuto conto della necessità del Comune di San Martino, andremo ad applicare l'avanzo libero dell'amministrazione per 250.000 euro per fare fronte nel 2023 ai maggiori costi dell'intervento del Pnrr demolizione e nuova costruzione mensa scuola primaria di via Manicardi. Poi abbiamo un avanzo vincolato di 10.731,65 che sono così ripartiti: 8.082 per la restituzione dei fondi di indennità degli amministratori 2023 e 2.649,61 per la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria alle parrocchie. Per questo ci troveremo che avevamo un accantonamento di 1.019.952,33 che rimane come importo residuo disponibile uguale; per quello vincolato di 524.257,05 meno i 10.731,65 di cui vi ho detto prima, rimane un importo residuo di 513.525,40. Per i 130.975 non c'è nessuna applicazione nell'assestamento, quindi rimangono uguali. Rispetto all'avanzo libero di 324.177,61, utilizzando i 250.000 come precedentemente detto, rimane un importo residuo di 74.177,61. Queste operazioni tengono in equilibrio il bilancio di previsione che abbiamo approvato del 2023 - 2025.

Che cosa dire? Come si evince dalla delibera in approvazione e dal parere del revisore dei conti, fino alla data del suo parere, cioè del 24 luglio del 2023, non risulta applicata nessuna quota di avanzo di amministrazione. Il fondo di riserva che avevamo previsto nel bilancio di previsione per 24.320,84, viene ritenuto sufficiente per fare fronte alle necessità impreviste. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che è stato con regolarità calcolato rispetto alla percentuale minima di accantonamento ed è ritenuto congruo, si è ritenuto opportuno adeguarlo secondo i principi contabili per 4.230,51 per l'anno 2023. Quindi passerà a 163.516,76. Il fondo rischi contenzioso viene ritenuto congruo anche dal revisore dei conti. Non ci sono debiti commerciali scaduti e viene rispettato il tempo di pagamento delle fatture. Per questo motivo non viene ritenuto opportuno accantonare

fondi debiti commerciali. Il fondo contenzioso in via prudenziale stanziato è ritenuto congruo. Il fondo cassa è al 17 luglio del 2023 (questo è un dato abbastanza importante e rilevante) di 1.609.993,66.

Poi abbiamo i contributi degli enti locali, cioè il decreto del Ministero dell'interno, come detto prima, ci ha riconosciuto 84.930,94.

Il fondo solidarietà comunale ha avuto una quota di finanziamento superiore riguardante la quota di sviluppo dei servizi sociali per 5.126,99. Nel 2022 avevamo avuto 29.135,52, nel 2023 34.262,51. Questo è verificabile sul sito del Ministero.

Con l'assestamento di bilancio ed anche con la variazione andiamo a mantenere gli equilibri di bilancio e a dare anche risposta alle esigenze che ci sono state fatte pervenire dagli uffici, ma anche politicamente abbiamo dato credito, perché appartengono alla nostra politica.

Per quanto riguarda l'ufficio tecnico, per manutenzioni e riparazioni ordinarie, il capitolo potrà spendere 40.018,13. Si è investito nelle potature per 12.000 euro. Voglio ricordare a questo proposito che è stato approvato con il rendiconto la possibilità di fare un affidamento esterno dello sfalcio dei parchi per 40.000 euro, ed è stato fatto. Quindi le manutenzioni sono nel pensiero e nella volontà del vice Sindaco. Inoltre faremo una donazione di 5.000 euro per l'acquisto del pulmino Auser. Rispetto ai 3.000 euro che avevamo concordato con il sindacato, con questa variazione ora possiamo dare seguito al protocollo e quindi anche alla loro erogazione. Riusciamo a coprire per 16.257,99 le spese maggiori per la Magiera Ansaloni. Abbiamo già previsto per gli addobbi natalizi 3.500 euro. Un'altra manutenzione importante alle aree giochi, cioè dei parchi comunali, è per 10.000 euro. Per la disabilità in generale investiamo 21.002,25, ricordando, e vorrei sottolinearlo, che abbiamo tre nuovi alunni iscritti per i quali verranno impegnati 11.069,86 euro. Abbiamo anche in previsione un gioco inclusivo al parco della Pace per 8.610,29. E' un finanziamento regionale che è stato concesso all'Unione e questa è la quota di San Martino. In generale il trasferimento dall'Unione per l'assistenza sociale ha un importo di 19.542,68. Abbiamo anche un contributo donazione di 1.000 euro che è stato fatto dalle ragazze della tombola da girare all'asilo Peter Pan. Poi abbiamo il contributo regionale per una manutenzione straordinaria degli alloggi Acer per 6.836,30. Abbiamo maggiori dividendi Iren per 16.257,99; nel bilancio di previsione ne avevamo previsti 200.000. Per quanto riguarda invece la questione cimiteri, abbiamo la disponibilità di 5.000 euro per la restituzione delle concessioni cimiteriali e 5.000 euro per la manutenzione, in particolare per le tumulazioni. Si è poi reso necessario aumentare il capitolo della mensa per i dipendenti a 5.000 euro. Un'altra informazione che ci tengo a darvi è quella che quest'anno con il 5 per mille destinato al Comune, i cittadini sono stati generosi e siamo arrivati a 9.400 euro, ci attestavamo di solito sugli 8

- 8500. Le utenze sono in corso di monitoraggi. Al momento sono in equilibrio. Eventuali scostamenti sarà possibile ripianarli all'interno degli stessi capitoli di spesa. Passiamo quindi all'utilizzo dell'avanzo. Abbiamo parlato dei 250.000 euro per coprire le maggiori spese del progetto Pnrr della mensa. E' una scelta politica che responsabilmente riteniamo opportuna e doverosa per garantire la realizzazione della nuova mensa scolastica che risponda alle esigenze di fruibilità in una struttura con caratteristiche ormai imprescindibili negli edifici pubblici: stabilità, impianti rispondenti alle normative, utilizzo di materiali sempre più rispondenti alle caratteristiche del risparmio energetico. Per la nostra comunità il Pnrr rappresenta una opportunità di risposta sociale e scolastica ed anche di salute, che negli anni sarà di beneficio per tutti e qui in particolare per i bambini, i futuri giovani, i futuri uomini. Il problema dell'aumento dei materiali non riguarda solo San Martino, ma quasi la totalità dei Pnrr. Investire oggi 250.000 euro nel progetto mensa ci permetterà di rimanere nella tempistica per l'affidamento dei lavori che deve avvenire entro il 31 agosto del 2023 e se ce ne sarà la possibilità, è probabile che parte di questi 250.000 ritornino all'avanzo libero. Qui vorrei essere anche poi supportato dall'eventuale relazione che vi farà il dottor Granito.

Con la variazione invece si modificano degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 per 302.016,68, al fine di effettuare un primo adeguamento delle voci di spesa ed entrata in relazione alle mutate condizioni finanziarie ad esse principalmente connesse, come il caro energia, l'inflazione e l'aumento dei beni e dei servizi.

Per il resto direi di fermarmi qua, credo di avere sottolineato tutti gli aspetti più rilevanti. Lascio la parola al dottor Granito. Ringrazio il dottor Granito, tutto l'ufficio e lo staff della ragioneria, dei responsabili, Publika, la signora Elda Bertucci e soprattutto il lavoro di equipe che è stato fatto per la stesura di questo assestamento.

A te la parola, Pietro.

Dr. PIETRO GRANITO – Responsabile del servizio finanziario

Buonasera a tutti. Grazie vice Sindaca, ha già ampiamente introdotto gli aspetti da trattare stasera. Mi soffermerei insieme a voi nelle prossime ore a vedere...

[Voci fuori microfono, non comprensibili, ndr]

Dr. PIETRO GRANITO – Responsabile del servizio finanziario

Commentiamo un po' la relazione che siamo andati a scrivere per quanto riguarda la salvaguardia. La salvaguardia, come diceva la vice Sindaca, è uno dei momenti ciclici della vita contabile dell'ente, forse una delle più interessanti, andiamo a verificare una

serie di misure che ci detta la normativa, ma soprattutto da un punto di vista contabile andiamo a verificare gli equilibri di competenza e quindi numerici all'interno del bilancio e quelli di cassa, come diceva la vice Sindaca prima, quello che riguarda proprio ciò che abbiamo in cassa, verificando la situazione iniziale di cassa, i pagamenti, gli incassi e la situazione attuale di cassa che, come diceva il vice Sindaco prima, è pressoché in equilibrio rispetto all'inizio dell'anno.

Da dove siamo partiti? Abbiamo fatto le nostre verifiche interne insieme agli altri responsabili di settore per verificare le maggiori esigenze di spesa, delle rimodulazioni interne ai capitoli di spesa lì dove potevamo recuperare delle risorse e destinarle alle maggiori spese all'interno dei settori e poi siamo andati a verificare le maggiori entrate, principalmente dei contributi da parte del Ministero. La pagina internet che citava prima la vice Sindaca è quella dei finanziamenti agli enti del Ministero degli Interni. Ora non ho il collegamento internet, sennò ci collegavamo un attimo. Siamo partiti col verificare prima di tutto la gestione dei residui, l'ultima volta ci siamo lasciati con i residui attivi e i residui passivi, il 14/7 siamo andati a verificare i residui attivi che siamo riusciti a incassare e i residui passivi che siamo riusciti a pagare. La situazione è questa: un 15% sui residui attivi e un 61% e mezzo sui residui passivi. Questo schema cita minori residui attivi e minori residui passivi e maggiori residui attivi. Sostanzialmente lo vedete a zero perché qui avremmo indicato, se c'era bisogno, le sussistenze attive e passive sui residui; magari dovevamo incassare 1.000, ci è stato comunicato e ci è stato trasferito 1.100, qui avreste trovato dei maggiori residui attivi per 100. Non abbiamo questa situazione.

Siamo andati a verificare la gestione corrente delle entrate, facendo una verifica sull'ultimo triennio, siamo partiti dall'addizionale Irpef, considerando che siamo nel primo semestre dell'anno e qui abbiamo anche la fotografia del 2022 e del 2021. Abbiamo l'Imu, però dobbiamo considerare che la scadenza dell'Imu, la prima rata, era il 15 giugno. Qui vedete la fotografia di ciò che è stato regolarizzato all'interno del software gestionale. Poi ci sono una serie di entrate già nelle casse del Comune, in banca, in attesa di regolarizzazione. Questo è un dato che nel corso dell'anno è sempre in evoluzione, da luglio fino agli anni successivi. Abbiamo anche una fotografia degli anni precedenti.

Abbiamo la situazione della Tari. Qui vedete un incasso molto basso perché i bollettini sono arrivati, se non sbaglio, in queste ultime due settimane a San Martino. La scadenza, la prima rata scadeva, se non sbaglio, a metà luglio e qui troviamo un incasso attualmente basso, ma anche questo è in evoluzione. Abbiamo il canone unico patrimoniale. Abbiamo verificato i proventi dei servizi scolastici e asilo nido e siamo in linea con le previsioni di bilancio. Abbiamo i proventi del Codice della Strada e qui

rispetto alla relazione vi posso già aggiornare che abbiamo incassato anche i proventi 2021-2022 così come erano stati previsti. Dovrebbe essere mantenuta questa previsione, 54.608. Siamo in linea con i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni, avevamo previsto 200.000 e abbiamo incassato ed accertato 100.514,43. Qui abbiamo la fotografia di quello che diceva prima la Vice Sindaca del fondo di solidarietà comunale, che poi è una delle maggiori entrate del Comune, di tutti i Comuni. L'anno scorso abbiamo incassato, ma vado a memoria, 525.000 euro, quest'anno 615.000 euro. E' un fondo in incremento. In questa fase ci è stata trasferita solo la parte del fondo di solidarietà dei servizi sociali, vincolato al sociale. La maggiore entrata che citava prima la vice Sindaca riguarda solo questa partita, in attesa che ci arrivi l'altro trasferimento, per cui in seguito faremo un'ulteriore maggiore entrata.

Qui riassumiamo le maggiori entrate da parte del Comune. A sinistra vedete il codice del capitolo, la descrizione del capitolo, l'importo ed una nota che serviva anche agli uffici per riuscire a capire meglio. Abbiamo una maggiore entrata per la Tari che non riguarda gli incassi, ma riguarda il Pef, quello che abbiamo approvato a maggio. Abbiamo adeguato la previsione di entrata della Tari in base alla previsione di entrata del Pef, di circa 60.000 euro. Abbiamo ricevuto un trasferimento da parte della Protezione Civile per l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza degli ucraini. Ci sono stati concessi due finanziamenti a due progetti digitali del Pnrr, rimborsi da Inail, dei contributi sulla disabilità, divisi tra trasporto scolastico ed assistenza scolastica. Il fondo continuità dei servizi: come diceva la vice Sindaca, abbiamo ricevuto quest'anno un finanziamento di circa 80.000 euro, ne avevamo previsti meno e quindi qui notate la differenza come maggiore entrata di 56.500 circa, la differenza del fondo di solidarietà comunale vincolato al sociale che vi dicevo prima, gli utili citati anche dalla vice Sindaca, un progetto regionale sulla didattica che si chiama "Sentire l'inglese". Abbiamo sommato tre trasferimenti da parte dell'Unione sempre sulla disabilità, come citava prima la vice Sindaca, sui giochi inclusivi del parco della Nave, sulla transizione verso il lavoro degli studenti disabili e del progetto donna. Abbiamo ricevuto 1.000 euro da una associazione, "le ragazze della tombola" e contributi straordinari per la manutenzione degli alloggi Acer per circa 7.000 euro.

Sotto trovate come abbiamo declinato sulla parte delle maggiori spese. Qui non vi vorrei ammorbare citandovele tutte, vi faccio solo una fotografia sulle principali. Abbiamo suddiviso la Tari per 54.000 in parte spesa, ma come vi dicevo l'altra volta in fase di rendiconto, quando incassiamo dei soldi sul titolo primo e titolo terzo dobbiamo fare un accantonamento che è fondo crediti di dubbia esigibilità, perché dobbiamo vedere la percentuale di rischio di mancato incasso, per evitare di andare a coprire una spesa con dei fondi che poi si avrebbe la possibilità di non incassare del tutto. Il fondo crediti di

dubbia esigibilità accantonato per la partita dell'adeguamento del Pef è in linea con la percentuale di previsione del 2021, e lo vedremo nel seguito della relazione. Poi siamo andati a coprire delle spese anche in base a delle esigenze comunicate dai settori. Queste maggiori spese si vanno a sommare alle rimodulazioni di storni tra capitoli di spesa, cioè oltre alle maggiori entrate su maggiori spese, abbiamo previsto anche delle rimodulazioni tra spese all'interno dei capitoli del bilancio per andare a coprire appieno l'esigenza comunicata dai settori. Qui le maggiori spese che vedete sommate di seguito, imposte e tasse e servizi generali, che è la terza tranche dall' "ente Bonifica" fino a "giochi parchi", sono la partita della maggiore entrata del fondo di continuità dei servizi, i 50.000 euro che dicevamo prima. Poi il contributo degli ucraini l'abbiamo suddiviso in 3.000 euro che trasferiremo all'Unione e 2.069,22 andranno a coprire i servizi che abbiamo erogato ai cittadini ucraini. Principalmente posso dirvi che sono rette per la scuola e i servizi integrativi della scuola, come i pasti e la vigilanza.

Qui troviamo in parte spesa declinati anche i fondi del Pnrr, i fondi del rimborso dell'Inail, che abbiamo suddiviso sui servizi generali dell'ente e sui servizi vari dell'asilo nido Peter Pan. Questi sono i traslochi dell'asilo nido Peter Pan, i 6.000 euro. Poi abbiamo destinato 16.257,99, che sono i maggiori dividendi di Iren, li abbiamo destinati alle maggiori spese di Asp Ansaloni Magiera, dovuti ai vari rincari ed agli aumenti delle utenze degli ultimi due anni. Prestazioni handicap: è un capitolo che, come citava prima la vice Sindaca, aveva l'esigenza di tre alunni in più che ci sono stati comunicati, con disabilità. Questo fondo l'abbiamo integrato maggiormente per andare a dare capienza anche al progetto dei giochi inclusivi del parco della Nave. Qui contiene sia la previsione degli alunni disabili che i giochi inclusivi del parco della Nave. Poi abbiamo i servizi integrativi Peter Pan, sono i 3.500 euro che ci sono arrivati dal progetto "sentire l'inglese". Il progetto donna l'abbiamo destinato ai servizi vari dell'assistenza e servizi alla persona. Abbiamo la donazione delle ragazze della tombola che era destinata all'acquisto di materiale didattico per l'asilo nido Peter Pan e le manutenzioni dell'Acer che vi citavo prima.

In fase successiva, come vi dicevo prima (magari questa fotografia rende meglio l'idea), avevamo delle maggiori esigenze, che vedete in questo prospetto, che siamo andati a coprire in parte con le maggiori entrate che vi ho fatto vedere prima e principalmente da storni tra capitoli di spesa. Gli storni tra capitoli di spesa sono l'allegato A, se volete lo potremmo andare a vedere tutto, ma non vi vorrei tenere... Lì dove vedete storni tra capitoli, se poi avete delle maggiori richieste o volete approfondire delle singole voci, le andiamo a vedere. Questo è frutto del lavoro trasversale tra i vari settori, sono stati già citati dalla Vice Sindaca prima, quindi non ve lo ripeto. Anche in questo caso se ci sono delle richieste da parte vostra, li possiamo andare a vedere singolarmente. Poi abbiamo,

come vi dicevo prima, il fondo crediti di dubbia esigibilità: bisogna fare un distinguo tra quello che abbiamo accantonato in fase di rendiconto e quello che accantoniamo in fase di previsione. In fase di rendiconto sono 872.381,33 e seguono la gestione ante 2023, quindi fino al 31.12.2022. Questo fondo non l'abbiamo ritoccatto, lo ritoccheremo, lo verificheremo in fase di rendiconto 2023. Ciò su cui ci si concentra in questa fase di assestamento è il fondo crediti di dubbia esigibilità in fase di previsione, quindi 2023, 2024, 2025. Sul 2023 c'è un adeguamento di 4.230,51 euro e la fotografia finale è quella di sotto, 163.546,56 sul 2023. Il 2024 e 2025 non l'abbiamo modificato. Non abbiamo avuto delle criticità sul fondo di garanzia debiti commerciali, questi sono degli accantonamenti che si fanno principalmente quando l'ente sfora sui tempi di pagamento. Siccome siamo nei tempi di pagamento, non abbiamo questo accantonamento. Stessa cosa per il fondo rischi contenzioso, non c'erano elementi per adeguarlo, non abbiamo il fondo perdite società partecipate. Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, le operazioni che hanno riguardato il titolo 4 degli investimenti sono i progetti del Pnrr e del digitale, che, come da direttive del Ministero, anche se riguardano il digitale, vanno comunque spesi su capitoli di investimento. Poi c'è la manutenzione straordinaria degli alloggi Acer.

Questo è quello che vi diceva anche prima la vice Sindaca, la fotografia del fondo di cassa rispetto all'esercizio dall'inizio dell'anno fino al 17 luglio, quindi siamo pressoché in equilibrio. Non ci sono debiti fuori bilancio. Non abbiamo fatto ricorso al fondo di anticipazione di liquidità, che sono le anticipazioni del tesoriere, non ne abbiamo bisogno. Questo era quello che citava anche la vice Sindaca prima del risultato di amministrazione, la fotografia del 2022. Qui andiamo ad applicare l'avanzo. Fino ad oggi non è stato applicato avanzo quest'anno; proponiamo di applicare avanzo per 8.082,04, che è quello che dobbiamo restituire al Ministero per i fondi per l'indennità degli amministratori; 2.649,61 è la quota che dobbiamo destinare alla parrocchia per gli oneri di urbanizzazione secondaria, sono riferiti all'anno 2022, noi li eroghiamo in base ad una rendicontazione che ci fornisce la parrocchia; 250.000 euro sono da avanzo libero per il progetto Pnrr di via Manicardi, della mensa di via Manicardi.

Riepilogando, stasera proponiamo una variazione di minori spese, che va letta come storno tra capitoli di spesa, per 302.016,68, maggiori entrate per 221.266,13, avanzo di amministrazione per 260.731,65. Quindi 784.014,46 è la somma totale della nostra variazione di bilancio, che riguarda solo l'anno 2023. Non abbiamo apportato modifiche alle previsioni 2024 e 2025.

Se non ci sono domande su questa parte, passerei a fare un breve riepilogo del verbale del revisore dei conti, con il quale ci siamo rapportati anche giorni fa. Abbiamo seguito uno schema che è dell'associazione dei revisori, quindi abbiamo compilato il verbale in

base alle direttive dell'associazione dei revisori. Siamo partiti da una premessa, da una fotografia sul risultato di amministrazione che abbiamo visto poco fa, abbiamo citato l'unica variazione di bilancio che abbiamo apportato al 2023, che è quella che è stata ratificata in Consiglio la volta precedente, non abbiamo fatto altre variazioni di bilancio e neanche di competenza del responsabile finanziario. Abbiamo una fotografia sulle risultanze Covid e questo prospetto lo vediamo nell'avanzo vincolato. Quando riceveremo risposta, saremo in grado eventualmente di liberare anche parte dell'avanzo vincolato, però ancora non ho i numeri di questo. Su questo ci aggiorneremo. Abbiamo una fotografia sui progetti Pnrr attualmente in capo al Comune di San Martino con delle specifiche che ci aveva richiesto anche il revisore dei conti. Ha verificato che abbiamo rispettato i principi dettati da Arconet, che è la Commissione della Ragioneria Generale di Stato. In seguito il revisore ha verificato la documentazione che abbiamo inviato sia come responsabile finanziario che i responsabili dei vari settori, in cui abbiamo relazionato e soprattutto la parte più interessante è che non sussistevano debiti fuori bilancio. Il revisore ha verificato gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, quelli che vi ho fatto vedere prima, ha verificato su queste due tipologie, quindi titolo 1° e titolo 3°, gli accantonamenti che abbiamo fatto, li ha ritenuti congrui e ha verificato anche i vari stanziamenti, i fondi di accantonamento. Ha verificato la nostra richiesta di applicazione dell'avanzo, ha verificato che finora non avevamo applicato avanzo e qui ha riepilogato le cifre dell'applicazione dell'avanzo. Qui abbiamo una fotografia dell'aggiornamento del nostro bilancio diviso per titoli, quindi variazioni positive e variazioni negative. Anche qui ha verificato gli equilibri di bilancio, ha verificato che sull'annualità 2024 - 2025 non abbiamo apportato modifiche. Qui abbiamo riepilogato la variazione di bilancio di 784.000 euro. Se andiamo verso la conclusione, c'è la fotografia degli equilibri di bilancio rispettati e verificati dal revisore dei conti, le situazioni dei residui e delle riscossioni sui vari titoli del bilancio sia in parte entrata che in parte spesa; qui se volete c'è anche una fotografia di dove siamo riusciti a riscuotere finora e a pagare i nostri residui attivi e passivi. In conclusione, non ha avuto rilievi da farci e ha espresso parere favorevole.

Gli allegati alla delibera li abbiamo visti, sono l'allegato C, la relazione e il parere del revisore, l'allegato A è l'allegato che riepiloga un po' le variazioni di bilancio per categorie e per missioni e programmi. Abbiamo l'allegato B, che è il prospetto degli equilibri che poi vedete riportato anche nel parere del revisore. L'allegato C è la mia relazione.

Il Sindaco

Ringraziamo il dottor Pietro Granito per la sua esposizione, come ringrazio anche Luisa. Rinnovo anch'io i ringraziamenti a tutto lo staff, come ha citato prima Luisa. Se ci sono degli interventi, prendiamo nota per lo sbobinamento. Maura Catellani e a seguire Fabio Lusetti.

La Consigliera Catellani

Ringrazio anch'io il dottor Granito e mi scuso per il ritardo, ma ero bloccato in autostrada.

Soltanto un chiarimento sulla Magiera Ansaloni. Abbiamo detto che questa parte è stata stanziata per i rincari. Chiedo se, come penso che sarà, anche gli altri Comuni hanno stanziato una parte di somme per quota parte e se sappiamo più o meno questi rincari a quanto ammontano, quindi quanto è stato dato sul tema rincari alla Magiera da parte di tutti i Comuni che ne fanno parte. Grazie.

Il Sindaco

La ripartizione viene fatta in base alla popolazione ed è riparametrata a tutti. Il totale non lo so, so che questa è la cifra di nostra competenza. Possiamo prendere informazioni, è un dato che ci mettiamo poco ad acquisire. In questo momento non l'abbiamo, abbiamo solo quello che era di competenza per il Comune di San Martino.

La Consigliera Catellani

Paolo, della Magiera in Unione non se ne parla perché oggettivamente non è parte integrante dell'Unione, qua non se ne parla tanto. Magari sarebbe anche d'uopo nei prossimi Consigli fare un passaggio su alcuni dati della Magiera, giusto perché ci ricordiamo che facciamo parte anche noi.

Il Sindaco

Absolutamente sì. Accolgo la tua considerazione.

Il Consigliere Lusetti

Alcuni chiarimenti. Un chiarimento molto veloce è: i 30.000 euro che vedo all'ufficio tecnico, dove c'è scritto spese per ufficio tecnico, si sa già per cosa sono stati stanziati o è un'ipotesi di spesa ulteriore rispetto al lavoro che c'è?

L'altra cosa che guardavamo è che come - e ringrazio il vice Sindaco della sua esposizione, come il dottor Granito - veniva detto, è una scelta politica il fatto degli investimenti. Vediamo che 250.000 euro del famoso avanzo vengono stanziati per demolire la mensa che è attualmente in uso alla scuola elementare. Vediamo pure che

mancono 600.000 euro per completare via Ferioli e, come diceva il vice Sindaco, tutto serve per il futuro e per i nostri ragazzi. Noi su questo siamo d'accordo, il futuro sicuramente va salvaguardato, ma vorremmo avere alcune risposte, perché a suo tempo le avevamo già chieste. Il nostro pensiero è questo, vi chiedevamo: abbiamo attualmente per la scuola materna 160 posti statali e 125 della materna parrocchiale o privata o paritaria, chiamiamola come volete. Vorremmo sapere gentilmente se sapete quanti sono i posti che sono disponibili, quanti sono i ragazzi di San Martino che ne usufruiscono e quante sono le varie annate di nascita, quanti sono i ragazzi che sono nati e che poi ne usufruiranno.

Nell'allargamento di via Ferioli verrà una nuova sezione sperimentale. Chiedevamo se sono stati considerati i costi aggiuntivi delle docenze, di tutto quello che necessita questo. Ad oggi chiedevamo anche, perché c'è anche uno spostamento dei nidi, come è il nostro nido, quanti ragazzi restano fuori annualmente al nostro nido, se abbiamo questa idea, perché è un investimento veramente importante della nostra Amministrazione che blocca altri investimenti. Come avevamo detto, siamo contrari perché l'allargamento della scuola non ci pare al momento una priorità, chiaramente, come ha detto il vice Sindaco, è una scelta politica; non ci pare una priorità per i numeri che demograficamente il nostro paese sta emanando. Chiediamo se li avete, se ce li potete dare e se siete al corrente di ciò, visto che è una scelta politica di una certa rilevanza economica per il nostro paese.

Per questo siamo sicuramente contrari a questa variazione.

L'assessore Valerio Bizzarri

Ti rispondo intanto, Fabio, per la prima domanda, quella relativa ai 30.000, che sono 20.000 per la parte di urbanistica e 10.000 per la parte di lavori pubblici, quindi patrimonio. I 10.000 vanno a integrare un capitolo, che sono gli affidamenti di incarichi per progettazioni, che è stato esaurito nel primo semestre, nei primi 6 mesi e mezzo e di conseguenza questo è un reintegro di quel capitolo. Nello specifico, una destinazione oggi non c'è, è un reintegro, però quel capitolo è stato svuotato perché sono state date progettazioni per centrali termiche, per i conti termici e di conseguenza aveva necessità di essere rimpinguato perché per i prossimi 6 mesi logicamente ci sarà necessità sicuramente di fare della progettazione. Per la parte di urbanistica invece è legato più che altro al fatto che si è valutato (ne avevamo già parlato perché, se non ricordo male, avevi fatto un'interrogazione in merito) di affidare l'incarico esterno per fare un nuovo regolamento edilizio - urbanistico, quindi un Rue, che al suo interno contenga anche i vari regolamenti, quindi il regolamento dei dehors, quelli che regolano le attività edilizie sul territorio di San Martino. Questo perché il regolamento edilizio del Comune di San

Martino, e ne avevamo parlato perché c'era il problema della Commissione qualità del paesaggio, dobbiamo modificarlo per potere modificare la Commissione del paesaggio e di conseguenza i 20.000 servono per andare a coprire quell'affidamento.

Il Consigliere Lusetti

Per cui un urbanista, diciamo così.

L'assessore Valerio Bizzarri

Certo, uno studio di urbanistica, certo.

Il Sindaco

Ci sono delle altre domande per il dottor Granito?

Il Consigliere Lusetti

Chiedo i numeri per capire, perché abbiamo 125 posti alla scuola materna. Visto che è stata rinnovata anche la convenzione gli anni scorsi, dove avevamo chiesto alcune modifiche, chiedevamo questi numeri e i numeri della scuola materna in particolare, quante sezioni sono e per ogni sezione quanti ragazzi ci sono, nella scuola privata.

L'Assessore D'Urzo

La domanda che fai è molto complicata, come sai, perché i numeri è un caso che li abbia con me, li abbiamo studiati e mi trovo questo prospetto nella mia agenda, non tanto della scuola parrocchiale, perché quelli me li ricordo, però di tutte le scuole di San Martino per essere precisi sarebbe bene richiederli e così ce li troviamo in quel momento. Comunque li ho. Situazione 2023 - 2024, parlo delle comunicazioni che ci ha dato l'istituto comprensivo di San Martino: scuola dell'infanzia via Ferioli, i bambini di 3 anni sono 35; via Manicardi bambini di 4 anni e bambini di 5 anni, 4 anni sono 31 più i nuovi arrivi e i bambini di 5 anni sono 34, più qualche altro che arriverà, che si iscrive nel frattempo.

Scuola primaria via Rivone: sono in totale 129. Via Manicardi totale 183. Questi dati li puoi chiedere e ti vengono dati schematizzati in maniera... Posso chiedere all'ufficio e te li faccio mandare.

Il Consigliere Lusetti

Volevo capire un attimo, perché mi hai parlato di via Rivone, che è questa e qua stavamo parlando della scuola elementare o della parrocchiale?

L'Assessore D'Urzo

Sto parlando della scuola di infanzia. Adesso ti do i numeri. La scuola parrocchiale è la Regina Pacis e basta.

Scuola secondaria: sono 305. Ovviamente questi dati che vi sto dando non saranno precisi perché magari qualche bambino prima di settembre potrebbe decidere di cambiare scuola, questi sono i dati che ci hanno dato a giugno, a termine delle iscrizioni, quando si sono progettate alcune cose per l'anno a venire. Poi c'è la situazione dei bambini con disabilità.

La scuola invece parrocchiale è sui 98 - 99. La precisione la potrete avere chiedendo agli uffici.

Il Sindaco

Volevo chiedere se avete domande specifiche per il dottor Granito, sennò lo lasciamo rientrare.

Il Consigliere Lusetti

Sì, per me può rientrare.

Il Sindaco

Se siamo tutti d'accordo, lo lasciamo rientrare a casa. Ringraziamo tutti il dottor Granito della sua esposizione e lo salutiamo.

Dr. PIETRO GRANITO – Responsabile del servizio finanziario

Grazie a voi, buona serata.

Il Sindaco

Ci sono delle altre domande, Fabio?

Il Consigliere Lusetti

Sì, solo per un chiarimento. Praticamente abbiamo più o meno 101 ragazzi nelle nostre scuole, come dicevamo prima, nelle scuole materne, su 160 posti disponibili, se non vado errato, al momento attuale? 31, 35 più 35.

L'Assessore D'Urzo

Quale scuola hai chiesto, scusami?

Il Consigliere Lusetti

La scuola materna.

L'Assessore D'Urzo

La scuola materna sono 35 in via Ferioli e in via Manicardi sono 31 più 34. La dirigente scolastica ha scritto “più i nuovi arrivi”, perché poi la precisione si saprà quando iniziano le frequenze. Questa è la scuola di infanzia dell'istituto comprensivo statale.

Il Consigliere Lusetti

Ti ringrazio. Su 160 posti disponibili, ne abbiamo un centinaio occupati, non vediamo il motivo di fare degli allargamenti. Comunque ti ringrazio.

L'Assessore D'Urzo

160 perché...

Il Consigliere Lusetti

80 e 80 c'è scritto. Nella scuola di via Ferioli e nell'altra, risulta nel Dup 80 e 80 di disponibilità. 80 e 80 sono 160. I numeri che mi ha dato sono 34 via Ferioli, 31 più 34, sono una centinaio di posti. Per cui da 160 disponibili ne utilizziamo 100.

L'assessore Valerio Bizzarri

No, perché di là raddoppi, quindi togli le sezioni da una parte e le fai dall'altra.

Il Consigliere Lusetti

Al momento attuale, sto parlando di adesso, nel momento attuale, poi noi dobbiamo demolire questa, per cui...

L'assessore Valerio Bizzarri

Non demoliamo questa. Lì rimane in piedi tutto. Vengono spostati i bambini e le aule.

Il Consigliere Lusetti

Scusa, ho errato, diciamo che non viene più utilizzata per fare la scuola materna, ma vengono spostati dall'altra parte.

L'assessore Valerio Bizzarri

Viene trasformata in qualcosa d'altro, nel senso che diventano aule ad utilizzo della scuola attualmente elementare, su cui insiste un progetto di riqualificazione, ma non sto ad entrare nel tema.

Il Consigliere Lusetti

E di là vengono spostati gli 80 posti, nell'altra scuola, perché viene ampliata per gli 80 posti. Benissimo. Allora la nostra domanda era: ampliamo questa che siamo demograficamente in calo, la scuola elementare, spostiamo gli 80 posti di là e vediamo che ne occupiamo 100 su 160, per cui è un bisogno non così effettivo nei prossimi 5 anni e in più abbiamo disponibilità anche nella scuola materna paritaria. La scelta politica la rispetto, io guardo i numeri perché a volte su un bilancio, come dite voi, così delicato per un Comune così piccolo, dove stiamo spostando tutti i vari uffici all'Unione per far sì che le spese vengano redistribuite ed avere meno spese, a noi politicamente pare una scelta non congrua. Era questo. Poi è una scelta politica e noi la rispettiamo, la contestiamo in modo democratico.

L'assessore Valerio Bizzarri

Giustissimo, non entro nel merito delle vostre considerazioni. Ne faccio due io. E' chiaro che nel momento in cui tu dici 100 su 160, avere 160 bambini su 160 posti disponibili hai un servizio che risponde appieno alle esigenze, ma logicamente hai le classi dove poi arrivano i genitori o i Consiglieri di opposizione che ci dicono che abbiamo le classi pollaio; nel momento in cui hai la possibilità di avere delle classi dove non sei a tappo, già questo... di contro però la risposta che compete a me è che sono tutte strutture, quelle su cui interveniamo, che hanno necessità di avere interventi sopra di varia natura, di natura energetica, di natura statica, perché gli adeguamenti sismici vanno fatti, non vanno fatte solo le valutazioni. Di conseguenza dovendo comunque investire dei soldi, si è pensato di investirli andando a riorganizzare il sistema scolastico, riorganizzarlo sulla base di un criterio, cioè andando a polarizzare la parte della scuola materna all'interno di un unico polo, perché oggi sono due poli, uno in via Ferioli e l'altro, - e questo crea dei disagi e delle diseconomie alla gestione stessa, anche da parte nostra, sulle manutenzioni - andando a creare un polo elementare in un'unica scuola, con una riorganizzazione al proprio interno, dotandola di un edificio nuovo, che è la mensa, con delle caratteristiche idonee rispetto a questo. Capisco la nota, però parte sempre da un presupposto mancante, che è il fatto che non sono edifici che oggi non hanno necessità di interventi. Uno può sempre dire lo faccio domani, ma ad un certo punto deve intervenire. Nel momento in cui intervieni, secondo me uno deve decidere se intervenire e mettere le pezze su quello che c'è, pezze anche positive, ma mettere pezze, oppure fare un intervento più incisivo. In questo caso si è deciso di fare un intervento più incisivo perché il Pnrr metteva a disposizione contemporaneamente una serie di finanziamenti che normalmente impiegano anni per essere messi fuori. Fra gli esempi

più lampanti c'è il mutuo Bei, nel senso che ho visto la fine del mutuo Bei, però credo che sia abbastanza palese.

Il Consigliere Lusetti

Il mutuo Bei sono anni che lo stiamo aspettando. Comunque ti ringrazio. Ad oggi le classi pollaio, così come siamo, non ci sono, c'è un buon avanzo. Noi prendiamo i finanziamenti e in parte ci mettiamo dei nostri soldi, vediamo che investiamo 250.000 euro dell'avanzo. Se c'era l'opportunità e c'è l'opportunità, c'è stata l'opportunità a suo tempo - e infatti giustamente, come detto, politicamente avete deciso questa cosa - di ristrutturare anziché di dovere distruggere per rifare, visto i numeri, sicuramente le spese del Comune potevano anche essere inferiori, le uscite del Comune. Dico "potevano" perché non abbiamo nessun numero, nessun dato, nessun preventivo, non abbiamo niente. Questo è successo con Casa Corghi, è successo con diverse cose dove tu ancora non c'eri.

L'assessore Valerio Bizzarri

Ti faccio una nota su questo. Come ho già risposto l'altra volta, per questi due interventi specifici, quindi sia la mensa che la scuola materna, il valore era definibile all'interno di un range che veniva dettato nel bando. Per le ristrutturazioni, nella mensa nello specifico, si andava da 500 a 1.000 euro a metro quadro. Per quanto riguarda invece le nuove costruzioni o demolizione e ricostruzione, da 1.000 a 2.000 euro a metro quadro. Sulla base di questo, considerando che se fossi intervenuto sull'esistente, sarei potuto intervenire solo sulla quota parte di mensa, quindi non la parte di magazzino, (la parte di magazzino sono circa 300 mt. quadri dei 650 o 700, adesso non ricordo), significa che il Comune solo per la parte di adeguamento sismico, perché non lo puoi fare solo su una parte dell'edificio, lo fai su tutto, sicuramente sarebbe dovuto intervenire. Questo due anni fa, prima che ci fosse il caro prezzi, che ci fosse tutto quello che ha portato all'incremento prezzi. Allora si è valutato anche questo e si visto che già allora i 1.000 euro a metro quadro che erano previsti nel bando, non erano sufficienti a garantire la copertura dell'intervento che ti impone il Pnrr, ti impone un intervento di un edificio di tipo NZEB, quindi a costo energetico sostanzialmente zero. Il problema è che non sarebbero stati sufficienti per la parte della mensa e logicamente per l'altra parte li avremmo dovuti mettere noi; in questo modo invece c'era la possibilità. I 250.000 euro, per essere concreti, di avanzo che viene applicato, viene applicato perché dobbiamo andare in affidamento. Abbiamo fatto la richiesta, perché il Ministero lo prevede, proprio perché non è un problema di San Martino, ma è un problema nazionale quello dell'incremento dei prezzi e a maggior ragione quello dell'incremento dei prezzi di

alcuni progetti del Pnrr; quello della mensa, se uno guarda i giornali nazionali ed anche locali, vede che è uno dei temi su cui ci sono gli sforamenti maggiori. E' stata fatta richiesta al Ministero di coprire per intero la quota parte in più, andando a giustificare il valore incrementale che si è venuto a generare, che è dato dall'incremento dei prezzi, c'è l'Iva che è un costo per il Comune e dall'incremento dei costi di progettazione. Siamo in attesa di una risposta. La risposta non verrà data prima della gara e di conseguenza avevamo necessità di dare copertura. C'è un ulteriore dato. La demolizione e ricostruzione della mensa dà la possibilità di accedere al conto termico, conto termico che in questo caso viene concesso perché c'è la demolizione di un edificio obsoleto in luogo di un edificio ad alta efficienza. Di conseguenza verrà fatta anche questa parte che andrà a coprire ulteriormente il costo che si verrà a generare per la realizzazione. Questo è. E' chiaro che oggi non abbiamo il dato di quanto dei 250, se vengono coperti tutti o una quota parte, però diciamo che al momento è il modo per potere procedere con la gara, in cui ci sarà anche un ribasso e di conseguenza ci sarà un'ulteriore riduzione, ci auguriamo, del costo effettivo. Altre azioni sono state messe in campo per consentire il finanziamento dell'intervento.

Il Sindaco

Direi di tornare sull'assestamento generale di bilancio, se ci sono degli altri interventi, sennò facciamo le dichiarazioni di voto.

La Consigliera Catellani

Il voto è evidentemente contrario. Sappiamo perfettamente che l'assestamento è una promanazione di scelte, l'abbiamo appena detto, anche politiche. Quindi il nostro voto è convintamente contrario. Non sono polemica stasera, mi permetto soltanto di dire: meno male che non facciamo Consigli comunali in cui l'opposizione chiede i numeri, perché tutte le volte che noi chiediamo i numeri, andate completamente in crisi. C'è bisogno sempre del mutuo soccorso del collega vicino. Fabio non ha chiesto una cosa complicata, ha chiesto dei numeri che dovete sapere perfettamente senza bisogno di dire di fare un accesso agli atti. Lo dico perché è veramente triste sentirsi dire: mi fai una domanda complessa, però sei fortunato perché stasera li ho, perché deve essere diverso. Ve l'ho detto tante volte. Chi ci sente da fuori dice: questi stanno parlando di assestamenti, di bilanci, i numeri creano il bilancio, almeno i numeri bisogna saperli o dire sì li ho pronti qua.

Il Consigliere Baroni

Non ho nulla da aggiungere. Mi unisco anch'io ai vari ringraziamenti, partendo dal responsabile finanziario, l'Assessore al bilancio, il Sindaco e tutto lo staff che lavora al nostro bilancio. Grazie.

Il Sindaco

Visto che abbiamo trattato l'argomento in maniera esaustiva, andiamo alla votazione. Ricordo che c'è l'immediata eseguibilità. Votiamo il punto n. 3 sull'assestamento. Chi è favorevole? 7 favorevoli. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 7 Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4

PUNTO N. 4: Convenzione tra i Comuni di San Martino in Rio e Rio Saliceto per la gestione associata del servizio di segreteria - deroga alle modalità di svolgimento del servizio e alla ripartizione degli oneri finanziari per il periodo 1 agosto 2023 - 31 ottobre 2023.

Il Sindaco

Diamo per letta la delibera, se siete d'accordo. Vi do solo la motivazione per cui andiamo in deroga per altri tre mesi. Abbiamo individuato la figura del vice Segretario, eravamo forse l'unico Comune che non ce l'aveva, che ha accettato l'incarico ed è il dottor Pietro Granito. Quindi per questa mansione è d'obbligo un po' di formazione e la collaborazione tra Segretario e nuovo vice Segretario, che sarà, come detto prima, il dottor Pietro Granito. Quindi abbiamo deciso di dare qualche ora in più al Segretario perché, giustamente, le ore normali sono diventate appena appena sufficienti per gli adempimenti istituzionali. Quindi per questo motivo andiamo a rinnovare ancora la ripartizione che è appena scaduta, fino al 31 ottobre 2023. Questa è la motivazione. L'ho fatta breve, le notizie sono tutte lì, senza andare a fare degli arzigogoli.

Se ci sono degli interventi, prego.

Il Consigliere Lusetti

Su questa cosa siamo favorevoli perché vediamo che effettivamente c'è la necessità, visti anche gli ultimi eventi di problematiche dei vari uffici di riuscire a rispondere velocemente alle richieste nostre dell'opposizione. Per cui siamo favorevoli a quanto espresso nella delibera.

Il Sindaco

Se non ci sono altri interventi e non vedo mani alzate, andiamo alla votazione del punto n. 4. Chi è favorevole? 10 Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 0 Il punto è votato all'unanimità.

Abbiamo anche qua l'immediata eseguibilità. Ripetiamo la votazione. Chi è favorevole? 10 Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 0 Favorevoli all'unanimità.

PUNTO N. 5: Ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare "Progetto San Martino" in merito alla concessione gratuita di spazi pubblici ad associazioni, partiti politici e liste civiche (prot. n. 6665 del 20/7/2023).

Il Consigliere Lusetti

Considerato che lo statuto comunale all'Art. 71 afferma: "il Comune assicura e promuove la partecipazione all'amministrazione locale dei cittadini, considerandola componente essenziale di un governo democratico della comunità. La partecipazione può avvenire sia in forma singola che tramite valorizzazione delle libere forme associative". La legge regionale 15 del 2018 all'Art. 1 prevede: "la Regione Emilia Romagna promuove la partecipazione attiva dei cittadini singoli in associazioni nonché di altri soggetti pubblici e privati e a tale scopo mette a disposizione anche risorse, strumenti e competenze".

Ritenuto che la presenza di associazioni, partiti e liste civiche è un elemento di arricchimento della comunità tanto maggiore quanto più alto è il numero delle iniziative di informazione e partecipazione.

Ritenuto che tutelare ed agevolare la loro attività è doveroso e condivisibile da tutti gli appartenenti alle forze democratiche.

Le tariffe sostenibili della delibera n. 9 del 9 febbraio 2023 per gli spazi pubblici rendono onerosa l'organizzazione di iniziative senza scopo di lucro da parte delle associazioni, partiti e liste civiche e non favoriscono la partecipazione e quindi non sono coerenti con quanto previsto dallo statuto della legge regionale.

Il prevedere la riduzione e la gratuità solo con il patrocinio offerto dalla Giunta ha la possibilità di scelte troppo discrezionali, non legate quindi ai soli principi che crediamo sia giusto applicare nell'interesse pubblico e del loro no profit.

Il Consiglio comunale impegna la Giunta e il Sindaco a rivedere la delibera n. 9 del 9 febbraio 2023, prevedendo la gratuità di tutti gli spazi pubblici per i partiti, liste civiche ed associazioni che organizzano iniziative senza scopo di lucro; a mettere a disposizione dei gruppi consiliari, come previsto dal regolamento, uno spazio gratuito per lo svolgimento delle attività preparatorie dei Consigli comunali (chiesa di San Rocco o spazi alternativi), fin quando questa non tornerà disponibile.

Il Sindaco

Risponde per noi l'Assessore Panari.

L'Assessore Panari

L'opinione della Giunta è contraria perché riteniamo che la partecipazione al mantenimento dei luoghi pubblici sia doverosa da parte della popolazione organizzata; credo che sia anche educativo che i luoghi pubblici, che costano, che devono essere mantenuti etc., vengano sostenuti anche da chi li utilizza. E' un rapporto di responsabilità civica che non ci sentiamo sinceramente di cancellare.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Lusetti

Chiedo solo questo. Oltre a quello, gli spazi disponibili da dare ai partiti per quanto riguarda...

L'Assessore Panari

Se è previsto dal regolamento, non vedo perché dobbiamo impegnarci ad attuare il regolamento. E' come previsto dal regolamento.

Il Consigliere Lusetti

E quali sono, visto che una volta era la chiesa di San Rocco ed ora non c'è la disponibilità? Quali spazi possono essere...

L'Assessore Panari

Sinceramente a memoria non lo so. Se è previsto dal regolamento, non ho ben capito perché dobbiamo impegnarci ad attuare il regolamento.

Il Consigliere Lusetti

Devo sapere quali sono perché non lo sappiamo, nel senso che c'era la chiesa di San Rocco, che ora non è disponibile.

Il Sindaco

Abbiamo utilizzato anche la sala del teatro.

L'Assessore Panari

Facciamo da info-turismo...

Il Sindaco

Cerchiamo di fare delle mostre perimetrali, in maniera che si possa utilizzare lo spazio. Poi c'è sempre anche sala d'Aragona. Ci sono degli altri interventi?

La Consigliera Catellani

Noi siamo favorevoli invece.

Il Sindaco

Andiamo a votare questo ordine del giorno. Chi è favorevole? 4 favorevoli. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 7

Il Consiglio comunale si conclude qui. Auguro una buona estate e buone ferie a chi ha la fortuna di andarci. Ci rivediamo in settembre, perché sicuramente avremo un altro Consiglio comunale. Salutiamo tutti, buona estate.

La Giunta si ferma qui, perché abbiamo una Giunta da portare entro sera. Grazie a tutti.